



# COMUNE DI GALLIO

PROVINCIA DI VICENZA

Codice Fiscale 84001130248 - Partita I.V.A. 00174060244



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 34 DEL 30-03-2015

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2013.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 18:15, nella Residenza Comunale, convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

<b>MUNARI EMANUELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>FRANCO MASSIMO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>MOSELE MARIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assume la presidenza il sig. MUNARI EMANUELE in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario sig. EMANUELE DOTT. GAETANO. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2013.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 16.03.2015 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed è stato nominato il presidente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate abbia cadenza annuale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 01.04.1999 e dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, ogni Amministrazione deve costituire annualmente un fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria ai dipendenti la cui quantificazione ed utilizzazione è disciplinata dagli stessi CCNL e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi Aziendali stipulati in sede di contrattazione con le RSU e le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo risorse stabili, in quanto atto gestionale è di competenza della struttura amministrativa a ciò preposta, mentre la quantificazione e destinazione delle risorse variabili nella costituzione del fondo, è affidata alla competenza della Giunta Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21 dicembre 2012, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013, ove sono previsti idonei stanziamenti per la spesa di personale, sia per quanto concerne il trattamento fondamentale che per il trattamento economico accessorio;

**RICHIAMATI:**

- l'art 9 comma 2-bis della Legge 122/2010 il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, la quale a tal proposito, prevede che:
  - a) per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008. Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo;
  - b) per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semi somma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

- c) rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità;
- l'art. 76, comma 7 del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone “.....E' fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale...”,omissis..

*“Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari;*

DATO ATTO che:

- l'incidenza delle spese di personale di questo ente per l'anno 2013 è stato stimato al di sotto della soglia del 50% rispetto al totale delle spese correnti, in applicazione dell'art. 76, comma 7 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;
- è rispettata la riduzione per l'anno 2013 della spesa del personale, rispetto al valore dell'anno 2012, limite di spesa rideterminato ai sensi della L. 27.12.2006 n. 296;

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore Affari Generali ha provveduto a costituire la parte stabile del fondo delle risorse decentrate, con determinazione n. 666 del 31.12.2014 e, che è opportuno e necessario formalizzare la parte variabile del fondo di competenza della Giunta;

RITENUTO, di provvedere a costituire il fondo in un importo delle risorse variabili, tali che la somma con le risorse stabili non superi nel totale l'importo costituito nell'anno 2010, pari a € 74.016,01, al netto delle quote di progettazione e dei compensi ISTAT, e delle somme residue di cui all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999 ed art. 15 comma 1, lett. m.), come risultante dal seguente prospetto:

ANNO 2010	
Risorse decentrate stabili	69.016,01
Risorse decentrate variabili (Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art- 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97)	5.000,00
Totale	74.016,01

RITENUTO opportuno finanziare i compensi per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'Art. 10 del CCNL del 31.3.1999, interamente a carico del Bilancio comunale, determinando al contempo un'economia sulle risorse precedentemente utilizzate per corrispondere i compensi legati alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

RITENUTO opportuno **non** confermare per l'anno 2013 l'integrazione del fondo di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL del 31.3.1999, pari allo 1,2% monte salari anno 1997 pari ad Euro 4.107,19;

RITENUTO quindi opportuno fornire adeguate linee di indirizzo alla delegazione trattante di

parte pubblica, anche in merito alla quantificazione delle risorse da contrattare in sede di negoziazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2013, come segue:

C.C.N.L. 01/04/1999	Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs 163/2006)	7.500,00
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97)	0,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>7.500,00</b>

a) **Risorse variabili di cui alla lettera k) art 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 € 7.500,00:**

- quote per la progettazione € 7.500,00;

b) **Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999 € 92,72:**

- Risparmi straordinario € 92,72

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi resi nei modi di legge;

#### D E L I B E R A

1) di determinare, per quanto esposto in premessa, la quantificazione della parte variabile delle risorse decentrate di cui al comma 3, dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni, in € **7.500,00**, come di seguito meglio specificato:

a. **Risorse variabili di cui alla lettera k) art 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 - €7.500,00:**

b. **Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999 € 92,72:**

2) di dare atto che le risorse iscritte al precedente punto 1a) finanziano la quota destinata ai compensi per la progettazione;

3) di confermare quindi che **al momento le risorse della parte variabile del fondo per la contrattazione decentrata ammontano a complessivi € 7.592,72;**

4) di prendere atto che, il fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria per l'anno 2013 risulta essere il seguente:

COSTITUZIONE FONDO 2012	RISORSE STABILI		RISORSE VARIABILI (alla data odierna)		TOTALE COMPLESSIVO
	A	B Art.15 c.1 lett.k	C Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999		A+B+C
Risorse stanziare al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999	69.016,01	5.000,00	0,00		<b>74.016,01</b>
Risorse stabili a detrarre per cessazioni/assunzioni	0,00	- 0,00	0,00		<b>0,00</b>
<i>Fondo C.D.I. 2012 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) e dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i>					<b>74.016,01</b>

Risorse stanziare al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999	69.016,01	0,00	0,00	<b>69.016,01</b>
Art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 (Legge Merloni)		Art. 15 c. 1 lett. K		7.500,00
Compensi ISTAT		Art. 15 c. 1 lett. K		0,00
Fondo complessivo C.D.I. 2013 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999	69.016,01	0,00	0,00	<b>69.016,01</b>

5) di dare atto che le risorse decentrate risultano così destinate:

UTILIZZI RISORSE DECENTRATE ANNO 2013		
DESCRIZIONE	IMPORTI	
Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	39.135,33	
Art. 17 comma 2 – lettera d) Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	6.040,25	
Art. 17 comma 2 - lettera c) finanziamento fondo alte professionalità (somma accantonata)	1.030,21	
Art. 6 - Indennità al personale educativo Art. 37, c. 1 lett. c) e d) CCNL 6.7.1995	568,14	
Art. 29 c. 8 reinquadramento Area di vigilanza CCNL 14/09/2000	184,83	
Indennità di comparto Art. 33 CCNL 22/01/04	7.348,80	
Indennità di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 16/07/96 personale cat. A e B1	193,68	
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>		<b>54.501,24</b>
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs 163/2006)	7.500,00	
Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97)	0,00	
<b>Totale utilizzo variabili</b>		<b>7.500,00</b>
<b>TOTALE UTILIZZI RISORSE</b>		<b>62.001,24</b>

per cui residuano Euro 14.607,49 libere per la contrattazione:

<b>DETERMINAZIONE RISORSE LIBERE PER LA CONTRATTAZIONE</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTI</b>	
Fondo risorse decentrate stabili	69.016,01		
Fondo risorse decentrate variabili (comprese risorse <i>delle somme residue di cui delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i> )	7.592,72		
Totale	76.608,73		
Utilizzi risorse		62.001,24	
<b>TOTALE RISORSE LIBERE PER LA CONTRATTAZIONE</b>			<b>14.607,49</b>

- 6) di fornire altresì i seguenti indirizzi alla delegazione di parte pubblica circa l'utilizzo delle risorse residue, per un importo pari ad Euro 14.607,49 secondo i seguenti criteri:
- a. nelle more di approvazione di un nuovo sistema di valutazione, l'importo sopra indicato sarà riportato all'interno del fondo risorse decentrate per l'anno 2015.
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione, al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza e alla R.S.U.
- 8) di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2013.**

**PARERI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

Il Responsabile del Servizio esprime il seguente parere in merito alla **regolarità tecnica**:

**Favorevole.**

Gallio, 30-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
LUNARDI RAG. RINALDO

Il Responsabile di Ragioneria esprime il seguente parere in merito alla **regolarità contabile**:

**Favorevole.**

Gallio, 30-03-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
LUNARDI RAG. RINALDO

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2013.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MUNARI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
EMANUELE DOTT. GAETANO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per giorni quindici, con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Gallio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
EMANUELE DOTT. GAETANO

**ESECUTIVITA'**

Decorso il termine di giorni dieci dalla pubblicazione, senza reclami od opposizioni, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

Gallio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
EMANUELE DOTT. GAETANO